

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Napoli

A CURA DELLA COMMISSIONE COMUNICAZIONE DEL CPO DI NAPOLI

Dentro la Notizia

18/2013 FEBBRAIO/4/2013 (*)

7 Febbraio 2013

IL MINISTERO DEL LAVORO PUBBLICA
LE LINEE GUIDA DI INDIRIZZO PER
L'ATTIVITA' ISPETTIVA DA ESPLETARSI
NEL CORSO DELL'ANNO 2013.
NOTEVOLMENTE ATTENZIONATO IL
FENOMENO DEL LAVORO NERO CON
PARTICOLARE RIFERIMENTO AD
ATTIVITA' "SENSIBILI" ALLE
IRREGOLARITA' QUALI
L'AGRICOLTURA E L'EDILIZIA. NON
MANCANO RIFERIMENTI
ALL'IMPROPRIO UTILIZZO DEI
CONTRATTI "FLESSIBILI" ED "ATIPICI".

Il Ministero del Lavoro ha presentato il consueto "<u>Documento di</u> programmazione dell'attività di vigilanza" con il quale ha dettato le linee guida che i Servizi ispettivi presso le D.T.L. dovranno seguire nel corso dell'anno 2013.

Con il predetto documento, *in primis,* il Dicastero del *Welfare* ha precisato che l'attività di verifica dovrà concentrarsi in modo particolare sulle **irregolarità di tipo sostanziale** tralasciando quelle di carattere meramente formale che, non contribuendo ad alcun giovamento per le posizioni individuali dei lavoratori, comporterebbero soltanto intralcio alla produttività delle aziende.

La prima linea d'intervento evidenziata dal documento è mirata alla <u>lotta al</u> <u>lavoro sommerso</u>.

Tale problematica incide sostanzialmente sulla competizione fra le aziende sane e quelle che ricorrono al "lavoro nero" assumendo ulteriori peculiarità nel caso di utilizzo di **personale extracomunitario irregolarmente occupato** ed illecitamente soggiornante in Italia.

Il Ministero ha, *more solito*, segnalato che i settori di attività maggiormente a rischio sono <u>l'agricoltura</u> e <u>l'edilizia</u> e che le aree geografiche maggiormente colpite dal fenomeno, e quindi da osservare con particolare riguardo, sono le regioni del <u>meridione</u>.

La seconda linea di intervento contenuta nel documento di programmazione è la verifica dei **contratti atipici e flessibili**, quali le **associazioni in partecipazione, le collaborazioni a progetto, il lavoro intermittente, i contratti a tempo parziale, il lavoro occasionale accessorio.**

In questa fattispecie, in una sorta di *par-condicio*, particolare attenzione viene richiesta per la verifica di tali tipologie lavorative nelle regioni del **Nord Italia**.

Altra figura finita nel mirino dei tecnici del Ministero è quella del <u>lavoratore</u> <u>autonomo nei cantieri edili</u> già da alcuni anni, a dir il vero, oggetto di "attenzioni" ispettive.

Inoltre, Il Ministero ha richiesto al proprio personale ispettivo approfondimenti per le sequenti fattispecie:

- appalti ed esternalizzazioni;
- lavoro minorile;
- cooperative;
- fenomeni discriminatori uomo/donna.

<u>Per la Campania il numero delle ispezioni previste è pari a</u> **12.186** (3a in Italia in ordine di numero di accessi) con particolare riferimento ai seguenti settori e problematiche:

- **Edilizia**: contratti *part time*, lavoratori extracomunitari, sicurezza sul lavoro;
- **Agricoltura**: per le province di Napoli, Benevento, Salerno con un occhio di riguardo al fenomeno del caporalato;
- Autotrasporto: per la verifica dei tempi di guida/tempi di riposo;
- **Tessili e calzaturiero**: per la provincia di Caserta con particolare riferimento ai lavoratori cinesi;
- **Pubblici esercizi**: contratti *part time*;
- **Cooperative**: attenzionati i fenomeni di esternalizzazione dei servizi socio-assistenziali.

Un punto apposito del programma di verifiche viene dedicato all'importanza della <u>vigilanza tecnica</u> (*id:* salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) con particolare riferimento, anche qui, ai <u>cantieri edili</u>.

In nuce, il Dicastero di Via Flavia ha sensibilizzato i propri operatori **all'uniformità comportamentale** sul territorio, nel rispetto dei principi contenuti nei ben noti codici comportamentali.

Ad maiora

IL PRESIDENTE Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PA